



Questa nuova Torre molto distinguibile si trova di fronte alle Torri del Verone Di Mezzo e del Coltello sulla Scala Grande. Il 14 settembre del 2007 Sergio Liessi e Arturo Sbrizzai in ore 3 ne hanno realizzato la prima ascensione assoluta lungo la parete Sud per la "Via dai Straplombs". Sviluppo m 180 per 5 tiri di corda con difficoltà dal III al VI+ su roccia buona. Usati e lasciati 4 chiodi e 4 cordini. Avvicinamento dal rif Padova per il seg. 342 al Cadin D'Arade. Giunti ad un catino detritico a quota 2070 si abbandona il sentiero per proseguire direttamente per ripidi ghiaioni mirando allo spigolo Est della Torre dei Carnici. L'attacco si trova ad una ventina di m a sinistra dello spigolo ovvero nel punto più basso (ore 2.30). L'arrampicata si svolge prevalentemente su placche e camini che permettono di superare alcuni settori strapiombanti. Discesa in corda doppia fino alla grande cengia del terzo tiro poi agevolmente fino all'attacco della via.

TORRIONE URSELLA - m 2396 Alpi Carniche // Monte Peralba

Sul pilastro Sud di questo torrione il 9 ottobre 2009 in ore 5 Roberto Mazzilis e Fabio Lenarduzzi hanno aperto una nuova via molto logica e lineare su roccia strutturata in fessure anche strapiombanti e diedri di roccia quasi ovunque da buona a ottima specialmente sulle alte difficoltà. Sviluppo di m 350. Difficoltà di IV, V, VI, VII - m 3 di A 1 necessari per superare lo strapiombo sommitale solcato da una fessura esilissima. Oltre a 5 friend usati e lasciati in luogo una decina di chiodi compresi quelli del passaggio in artificiale. L'attacco di questa via si trova sotto una fessura strapiombante posta ad



2



3

1 ▶ La parete granitica della Torre del Monte Lisircu con i tracciati delle vie aperte da Merizzi e compagni: da sinistra la via "Nonovogliandovi". Al centro la via Flaciderma. A destra la via "del Traditore". Ancora più a destra "La fessura dello scudo" // 2 ▶ Davide Gaspa sul difficile cammino del secondo tiro della via "Flaciderma" alle Torri di San Pantaleo // 3 ▶ Il Torrione Ursella con i tracciati delle due nuove vie aperte da Mazzilis e Lenarduzzi. A sinistra il tracciato della via realizzata nel 2009



una cinquantina di metri più in alto e sulla sinistra di quello dell'itinerario 115 a della Guida Alpi Carniche II. Un continuo sistema di fessure e diedri porta ad incrociare a m 100 dalla vetta la via De Infanti - Negro. Quindi prosegue direttamente (e sempre autonomamente) lungo una placca ripida sovrastata da un muro di strapiombi ad arco che sbarra l'uscita. L'attacco si raggiunge in circa ore 1 dal rif. Sorgenti del Piave. Per il ritorno a valle in alternativa alla "laboriosa" vecchia via di discesa si consiglia di calarsi in corda doppia sulla selletta a Nord dalla quale attraversando un ripido pendio detritico si imbrocca il primo grande canale / colatoio che si incontra sulla sinistra e che permette di raggiungere verso l'alto con circa m 200 di arrampicata (I, II, III) il crestone Ovest della Peralba. Qui ci si innesta al sentiero che in circa ore 1 riconduce al parcheggio.

TORRIONE GENNARO - m 2400

Alpi Carniche // Monte Peralba
Il 30 agosto 2009 Roberto Mazzilis in arrampicata solitaria (slegato) ha aperto una nuova via lungo il pilastro Ovest quello rivolto al Torrione Ursella. Il punto di attacco della via seguita per raggiungere il pilastro si trova allo sbocco del grandioso canalone che separa le torri suddette in corrispondenza di uno spigolo verticale al quale segue un settore di roccia inclinate ed erbose. Qui inizia un lungo colatoio che porta alla base del possente pilastro verticale ed espositissimo di roccia ottima a placche molto compatte alto circa m 300 per il quale si sbucca sul crestone sommitale. Tale crestone (già salito dallo stesso Mazzilis con Luciano Cimenti) affilatissimo e molto lungo porta fin sulla cupola sommitale della Peralba. Il risultato è una via di oltre m 1000 di sviluppo. Difficoltà di IV e V